

MusiQ Avere 20 anni e non sentirli. Bobo Rondelli e gli Ottavo Padiglione a Collinarea

Author : Wig

Date : 30 luglio 2014



Il ventennale dell' **Ottavo Padiglione** non può certo essere ricondotto ad una mera commemorazione anagrafica. Il leader labronico **Bobo Rondelli** e i suoi sodali hanno inaugurato l'edizione 2014 del "**Collinarea Festival**" con una festa per niente nostalgica, anzi, inaffiata di vino e poesia, quella degli ormai consolidati successi della band. Uno spettacolo irriverente e assieme celebrativo, che è riuscito a far convergere nella splendida cornice della tenuta di **Torre a Cenaia** tre generazioni e uno spirito corale inusuale, propiziato in particolar modo dalla scaletta, cantata a menadito da chiunque. Non sono mancati momenti di alto valore sociologico, legati alla prosecuzione dell'annoso dibattito sulla "questione pisana" e alle immancabili, affettuose offese alle mamme altrui, tra cui è spiccata quella di un personaggio, contro ogni aspettativa, livornese, quel simpaticone che pochi mesi fa ha rivolto eleganti apprezzamenti a Sofia Loren.

In tutta sincerità, penso di aver realizzato un buon compendio di quello che significa per me assistere a un concerto di Bobo Rondelli giusto un anno fa, proprio in occasione della [serata conclusiva del Collinarea 2013](#) . E quando lo spirito rimane immutato, la performance energica, la battuta tagliente, il capello scarmigliato cala ancora sugli occhi e la voce mantiene quella ruvidezza di facciata, pronta a sciogliersi nelle profondità della melodia, beh, c'è ben poco da aggiungere.

Anzi, una cosa c'è. L'ultima volta che avevo visto esibirsi Bobo, prima del tour del disco *A famous local singer* con **L'Orchestra**, probabilmente non ero stata molto attenta ai musicisti che lo accompagnano dal primo disco. Assieme a **Fabio Marchioni**, **Simone Padovani**, **Stefano "Steve" Lunardi** e **Carlo Minuti**, figlio dell' Alessandro della formazione originaria, alla batteria siede un uomo che per moltissimi studenti pisani rappresenta il sorgere del sole al mattino e lo spegnersi al tramonto: **Sergio Adami**, di giorno mansueto, cordiale, insospettabile custode dell'aula studio Pacinotti di Via Buonarroti, di notte sezione ritmica dell'Ottavo Padiglione. E in buona sostanza che cos'è un concerto di Bobo Rondelli se non uno sguardo laterale a ciò che credevi appiattito su una sola, riducibile dimensione?

